



## CONTINGENTE ITALIANO NELLA REGIONE SERBA DEL KOSOVO: CAMBIO AL VERTICE



Presso la base militare italiana “Villaggio Italia” di Pec/Peja, si è svolta la cerimonia di passaggio di responsabilità al vertice del Contingente Militare Italiano nella regione serba del Kosovo tra il Col. Davide Di Bartolo ed il Col. Carlo Emiliani, comandante subentrante, alla presenza del comandante di KFOR (Kosovo Force) Major General Erhard Bühler, del comandante del COI (Comando Operativo di vertice interforze) Gen. C.A. Giorgio Cornacchione, e delle più alte cariche civili e religiose dell'area di responsabilità del MNBG-W (Multinational Battle Group West). Il Contingente Militare

Italiano, costituito su base 24° Reggimento artiglieria “Peloritani”, nel corso dei 185 giorni trascorsi in Kosovo ha fronteggiato numerose emergenze. In particolare, ha fornito sostegno ed all'occorrenza protezione alle famiglie in rientro ed ha gestito eventi particolari quale è stata, ad esempio, l'intronizzazione del Patriarca Irenej in Pec/Peja. Il Col. Di Bartolo, nel suo discorso di commiato, ha sottolineato l'operato del Contingente Italiano evidenziando le numerose attività CIMIC, a favore dei comparti scuola, sanità ed agricoltura, ed il silenzioso ma assiduo e proficuo lavoro di sminamento che prosegue senza sosta al fine di garantire un ambiente sempre più sicuro. Il Col. Carlo Emiliani avrà la missione di guidare il Contingente su base 1° Reggimento “Granatieri di Sardegna”, già peraltro impiegato in teatro kosovaro dal luglio 2006 al febbraio 2007. Il MNBG - W, unità multinazionale a guida italiana organicamente inserito nel Kosovo Force (KFOR), si è costituito il 10 gennaio 2010 e trae le sue origini dal MNTF - W (Multinational Task Force West) di livello ordinativo superiore. Il Contingente Italiano, guidato dal Col. Emiliani, continuerà ad operare in piena aderenza al mandato internazionale.

Il 1° Reggimento Granatieri riallaccia le sue antiche tradizioni al Reggimento delle Guardie costituito il 18 aprile 1659 al servizio del Duca di Savoia Carlo Emanuele II. Ed è con l'Armata Sarda che il Reggimento partecipa, fra le altre, alle guerre di successione di Spagna (1701-12), di Polonia (1733-35) e d'Austria (1742-48), alla Prima Guerra d'Indipendenza (1848-49), alla Spedizione di Crimea (1855-56) ed alla II Guerra d'Indipendenza (1860-61). Con l'Esercito italiano segue tutti i cicli operativi che vedono impegnate le nostre bandiere: dalla repressione del Brigantaggio (1861-65), alla sfortunata III Guerra di Indipendenza nel 1866, l'Eritrea (1895-97), la Libia (1911-12), la IV Guerra di Indipendenza e prima Guerra Mondiale con l'episodio del Monte Cengio nel 1916 e poi ancora l'Africa orientale nel 1935-36 e quindi la II Guerra Mondiale alla fronte alpina nel 1940, nei Balcani fra il 1941 e il 42, in Russia e Tunisia nel 1942-43. La Bandiera di Guerra è decorata di un Ordine Militare di Savoia, due Medaglie d'Oro, tre d'Argento e una di Bronzo al Valor Militare, ed una Medaglia d'Argento di Benemerenzza. La festa del Reggimento cade il 18 aprile.

### TRICOLORE

*Direttore Responsabile:* Dr. Riccardo Poli - *Redazione:* v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: [tricoloreasscult@tiscali.it](mailto:tricoloreasscult@tiscali.it)

[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)